REPUBBLICA ITALIANA

NUMERO DI CODICE FISCALE 80012000826
PARTITA I.V.A. 02711070827

REGIONE SICILIANA
PRESIDENZA
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO
DELLA SICILIA
SERVIZIO 7 – PARERI ED AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
DEMANIO IDRICO FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA
SEDE DI MESSINA

Imposta di bollo di € 16,00 assolta mediante apposizione di marca con identificativo n. 01180502811736 emessa in data 27/06/2026, giusta dichiarazione assunta a prot. ADB n.
- 28175 del 07/10/2026

Protocollo n. 28506 del 09/10/2026

A: **CCR Centri Commerciali Retail Srl**
ccr@pec.it
Comune di Messina (ME)
protocollo@pec.comune.messina.it
p.c. **Segretario Generale Autorità Bacino Distretto Idrografico della Sicilia**
SEDE
Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino
SEDE

OGGETTO: **AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**
Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.
Lavori Progetto esecutivo in variante alla AIU prot. 9635 del 01/06/2022 "*Opere per la eliminazione del rischio idraulico nel sito d'attenzione 102-E-044*"

AIU a favore di C.C.R. Centri Commerciali Retail srl – Via Torino n.2 20123 Milano P.IVA 05323940964

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 7
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA

VISTO il "*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*" di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV "*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*" e il Capo VII "*Polizia delle acque pubbliche*";

VISTA la L. 05/01/1994 n° 37 "*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*";

VISTE le norme di attuazione del "*Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico*" della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;

VISTE le norme di attuazione del "*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*" della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;

VISTE le "*Linee Guida per l'espletamento dell'attività di Polizia Idraulica*" predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;

VISTI il paragrafo 5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" delle Norme Tecniche per le Costruzioni approvate con Decreto 17/01/2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e il paragrafo C5.1.2.3 "*Compatibilità Idraulica*" della Circolare 21/01/2019 n° 7 Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 71 del 29/03/2022 con il quale

sono state approvate le "*Direttive tecniche per la verifica di compatibilità idraulica di ponti e attraversamenti"* redatte ai sensi dell'art. 7 delle Norme di attuazione del vigente PGRA;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 119 del 09/05/2022 con il quale sono state approvate le "*Direttive per la determinazione dell'ampiezza dell'alveo nel caso di sponde incerte (Art. 94 del R.D. 523/1904) e per la determinazione delle fasce di pertinenza fluviale da sottoporre alle limitazioni d'uso di cui all'art. 96 lettera f, del R.D. 523/1904*";

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l'Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.77 del 03/03/2023 con la quale si approva il documento "*Direttive ai sensi del R.D. 523/1904 Attività antropiche lungo i corsi d'acqua*"

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n.360 del 30/05/2023 con il quale si approva il documento *"Direttiva ai sensi del R.D. 523/1904. Attività di prevenzione e mitigazione del rischio idraulico. Situazioni di rischio per la pubblica e privata incolumità derivanti dalla presenza di piste e guadi all'interno di alvei e aree golenali",*

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 1177 del 26/11/2024 con il quale si approva la direttiva applicativa "*Attività di trasformazione del territorio consentite in assenza di verifica di compatibilità geomorfologica o idraulica ai sensi delle Norme di Attuazione del PAI (art. 17, D.P.Reg. 6 Maggio 2021, n. 9)*" finalizzato a semplificare e snellire i procedimenti amministrativi, con riferimento alle disposizioni contenute negli artt. da 17 a 31 delle Norme di Attuazione del Piano stralcio di bacino per l'Assetto Idrogeologico aggiornate con il D.P.Reg. 6 maggio 2021, n. 9;

VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n. 156 del 12/02/2025 che, modificando e integrando il documento "*Autorizzazione Idraulica Unica-2022*" di cui al DSG n. 187 del 23/06/2022 individua ulteriori fattispecie di interventi non subordinati al rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica;

VISTO il D.S.G. n. 159 del 08/06/2022 con cui si conferisce l'incarico di Dirigente Responsabile del Dirigente del Servizio 7 (ME) "Pareri ed Autorizzazioni Ambientali Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica Sede di Messina all'Ing. Rosario Celi;

VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot.n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTO il D.S.G. n. 7 del 12/01/2026, con il quale il termine di scadenza del 31/12/2025, di cui al D.S.G n. 159 del 08/06/2022, relativo ai contratti dei dirigenti di aree e servizi dell'AdB, "[..] al fine di assicurare il buon andamento e la continuità dell'azione amministrativa, è differito di mesi tre, o comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione [...]";

VISTA la disposizione del Segretario Generale ad interim di questa Autorità prot. n. 6108 del 02/03/2026 in materia di adozione degli atti resi all'esterno, con la quale sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all'adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;

VISTI il D.S.G. n. 261 del 01/04/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 104 del 18/03/2026, che hanno differito il termine di durata degli incarichi dirigenziali in scadenza il 31/03/2026 di ulteriori tre mesi e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione;

VISTI il D.S.G. n. 517 del 26/06/2026 e la Deliberazione di Giunta n. 231 del 12/06/2026, che hanno prorogato il termine di scadenza dei contratti dei Dirigenti di Aree e Servizi del Dipartimento dell'Autorità di Bacino Distretto Idrografico della Sicilia al 31 dicembre 2026;

VISTA la PEC del 08/09/2026, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino n. 24946 del 09/09/2026** con la quale la Società CCR Centri Commerciali Retail srl ha chiesto il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica per la variante del progetto "*Opere per la eliminazione del rischio idraulico nel sito d'attenzione 102-E-044 (Fiumara di Zafferia) del Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico dell'Area Territoriale fra il Bacino del Torrente Fiumedinisi e Capo Peloro(102) previste nel giudizio di compatibilità prot. 42431 del 21/06/2026";*

VISTA la PEC del 07/10/2026, assunta al protocollo di questa **Autorità di Bacino n. 28175 del 07/10/2026** con la quale la Società CCR Centri Commerciali Retail srl trasmette la dichiarazione in merito all'annullamento di n.2 marche da bollo da € 16 previste per l'istanza e il rilascio dell'Autorizzazione Idraulica Unica in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi;

PREMESSO che:

- nell'ambito delle opere di urbanizzazione connesse alla costruzione di un centro commerciale in località Tremestieri del Comune di Messina, la ditta "INIZIATIVE COMMERCIALI ITC srl", incorporata successivamente nella "Società CCR Centri Commerciali Retail srl", ha ottenuto l'Autorizzazione Idraulica Unica (AIU) prot. Adb n. 9635 del 01/06/2022 per la realizzazione delle "*Opere per l'eliminazione del rischio idraulico nel sito d'attenzione 102-E-044 (Fiumara di Zafferia) previste nel Giudizio di compatibilità 21/6/2016 prot. 42431*";
- la validità dell'AIU prot. AdB 9635 del 01/6/2022 è stata prorogata dallo scrivente Servizio alla "Società CCR Centri Commerciale Retail srl" con nota prot. 14.3271 del 09/5/2025;
- con prot. AdB n. 4481 del 10/02/2025 questo Servizio ha espresso il parere di compatibilità geomorfologica in relazione al sito d'attenzione di natura geomorfologica contraddistinto dal codice SA-102-5MS-007;

CONSIDERATO che:

- il progetto presentato nel 2022 da ITC srl prevedeva la sistemazione idraulica di un tratto della Fiumara di Zafferia e la realizzazione di due nuovi ponti, denominati "Ponte nuovo di monte PNM" e "Ponte nuovo di valle PNV" in attraversamento della Fiumara Zafferia e l'ampliamento di un ponte esistente (il ponte P3 della via Adolfo Celi) mediante la realizzazione di un terzo ponte, denominato "Ponte nuovo PN3 " affiancato al ponte P3 esistente, lato monte;
- per la realizzazione dei suddetti nuovi ponti il progetto originario prevedeva la demolizione di tratti dei muri di sponda esistenti e la loro sostituzione con le spalle dei ponti. Le indagini geognostiche hanno però mostrato che la realizzazione di tale soluzione richiede fondazioni su pali, col piano d'imposta del solettone di collegamento a circa 7 m di profondità e arretrato di circa 3 m dal paramento dei muri di sponda (vedi sezione in rosso in tav. 4.3), cioè sotto la sede stradale della via dell'Anno Santo (ex via Zafferia);
- realizzazione di tali scavi comporterebbe la chiusura al traffico di quasi tutta la carreggiata della via dell'Anno Santo, chiusura vietata dal Comune di Messina con nota 07/07/2026 prot. 0228683/2026;

CONSIDERATO che si è reso necessario modificare il progetto strutturale dei ponti prevedendo:

- la loro costruzione senza smantellare la via Zafferia ed il muro di sponda, ma realizzando la spalla sinistra adiacente al muro di sponda;
- la costruzione del ponte PN3, in ampliamento del ponte P3 esistente lo spostamento del tubo gas attualmente ancorato al ponte P3. Anche il pilastro di sostegno del traliccio previsto per l'attraversamento di tale tubo gas dovrà essere realizzato senza demolire il muro di sponda ma adiacente ad esso;

CONSIDERATO che, per quanto sopra esposto, è necessario adeguare il progetto della sistemazione idraulica presentato nel 2022, per tenere conto di tale nuova necessità;

CONSIDERATO che:

- il muro di sponda sinistra non verrà demolito e la spalla dovrà essere realizzata in alveo. In pianta la larghezza della luce si ridurrà gradualmente grazie all'inserimento di due tratti di raccordo a monte e a valle dei ponti. La riduzione è di 2,83 m per il ponte PNM e di 2,29 m per il ponte PNV;
- la struttura dell'impalcato è prevista in acciaio; la nuova conformazione della spalla sinistra consente di progettare a sbalzo (in calcestruzzo armato) i raccordi planimetrici delle curve stradali, consentendo di ridurre la larghezza dell'impalcato da 20,0 a 17,5 m. Inoltre anche lo spessore dell'impalcato viene ridotto, così che l'intradosso dei ponti sarà leggermente più elevato;
- le modifiche riguardano solo il tratto compreso fra le sezioni 10 (briglia BR7d) e 32 (briglia mBR12), interessato dalla costruzione dei ponti PNM e PNV, e il tratto compreso fra le sezioni 61 (briglia mBR18) e 67 (briglia mBR19), interessato dalla costruzione del ponte PN3. Le modifiche comprendono un piccolo raddrizzamento dell'asse planimetrico della savanella, fra le sez. 10 e 20,

piccole variazioni della sezione trasversale, e il rivestimento del fondo e delle sponde delle savanelle e delle golene;

- rimane mantenuto inalterato il profilo longitudinale dell'alveo, in tutta la sistemazione.

CONSIDERATO che il ponte PN3 (tav. 4.3.3) è previsto in calcestruzzo armato, con struttura scatolare con luce netta compresa fra 14,80 m (sez. 61) e 12,96 m (sez. 64), raccordando la larghezza dell'alveo con

CONSIDERATO che la ditta richiedente ha prodotto la documentazione prevista dai commi 1 e 2 dell'art. 36 della L.R. 22/02/2019 n° 1;

CONSIDERATO che l'intervento in progetto ricade all'interno del Piano per l'Assetto Idrogeologico (PAI) del Bacino Idrografico dell'Area Territoriale tra il torrente Fiumedinisi e Capo Peloro (102) approvato con DPR n. 813 del 15/12/2007 e pubblicato sulla G.U.R.S. n. 7 del 05/10/2007;

CONSIDERATO l'area oggetto dei lavori interferisce con il Sito di Attenzione geomorfologico per suscettibilità elevata e molto elevata a colate rapide (codice *SA-102-5MS-007*);

CONSIDERATO che le modifiche previste nella variante in esame sono ininfluenti rispetto ai lavori previsti nel progetto originario e oggetto del parere di compatibilità geomorfologica rilasciato da questo Servizio alla Ditta CCR Centri Commerciali Retail srl con nota prot. AdB n. 4481 del 10/02/2025 della quale si ribadiscono i contenuti e le prescrizioni;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO, così come rappresentato nell'elaborato "B1 Relazione Tecnica Studio Idrologico Idraulico" a firma dell'ing. Salvatore Alecci "*gli effetti della nuova soluzione sono stati valutati studiando il moto permanente della corrente con lo stesso metodo, le stesse ipotesi e gli stessi parametri adottati nel progetto 2022. Dai risultati si ricava che la nuova soluzione strutturale comporta un lieve innalzamento del pelo libero nei tronchi del corso d'acqua corrispondenti ai ponti e nei tronchi più vicini ad essi. L'innalzamento non comporta però il superamento dei valori minimi ammissibili del franco di sicurezza adottati nel progetto 2022, che restano sempre ampiamente rispettati (tab. 6.1.1v e 6.1.2.v). Anzi, in corrispondenza dei tre ponti, l'innalzamento del pelo libero risulta sempre inferiore all'innalzamento dell'intradosso introdotto nel nuovo progetto strutturale, così che in corrispondenza dei ponti il franco di sicurezza risulta leggermente maggiore di quello risultante dal progetto 2022 (tab. 6.2.v).*

CONSIDERATO che i lavori di cui al progetto in esame interessano l'alveo del *Torrente Zafferia* che nei tratti interessati scorre su aree demaniali e risulta inserito al n° 219 dell'elenco dei corsi d'acqua pubblica della provincia di Messina e al n° 995 dei corsi d'acqua transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503;

RILASCIA

a *C.C.R. Centri Commerciali Retail srl* in oggetto meglio specificato,

- ***"nulla osta idraulico"*** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- ***"autorizzazione all'accesso all'alveo"*** del *Torrente Zafferia* ***"e alla realizzazione degli interventi"*** di cui al progetto di che trattasi;
- ***parere di Compatibilità idrogeologica ed idraulica di cui alle N.d.A. del PAI.***

Il presente provvedimento è rilasciato con le raccomandazioni e le prescrizioni di seguito riportate:

- le opere dovranno essere realizzate secondo quanto riportato negli elaborati progettuali trasmessi ed esaminati da questa Autorità di Bacino;
- le lavorazioni in alveo dovranno essere eseguite in sicurezza compatibilmente con i livelli idrometrici del corso d'acqua, restando a carico del richiedente l'onere conseguente la sicurezza idraulica del cantiere, svincolando questa Autorità di Bacino da qualunque responsabilità in merito a danni conseguenti ad eventuali piene del corso d'acqua
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscano condizioni di sicurezza geomorfologica ed idraulica nelle aree oggetto di intervento, compresa l'interdizione temporanea delle aree interessate dai lavori;

- durante l'esecuzione dei lavori il Soggetto autorizzato o suo delegato sarà obbligato ad adottare tutte le cautele e vigilare affinché, in caso di piena, vengano prontamente eseguite le operazioni di sgombro dei materiali e dei macchinari che, temporaneamente stazionanti nell'area di cantiere, potrebbero essere di ostacolo al deflusso delle acque;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori e l'indirizzamento delle maestranze verso luoghi idraulicamente sicuri in caso di eventi di pioggia improvvisi, di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso delle acque torrentizie, significando che nel corso dell'esecuzione dei lavori l'alveo non dovrà in nessun modo essere interessato da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano programmati e attuati con cadenze adeguate e con oneri a carico del Soggetto Autorizzato, alla luce anche dei contenuti della Circolare del Segretario Generale dell'Autorità di Bacino n. 5750 del 17/09/2019, gli interventi di manutenzione sull'alveo in modo da eliminare eventuali detriti che nel tempo potrebbero accumularsi e ridurre così la sezione idraulica di deflusso;
- provvedere alla manutenzione del corso d'acqua nei tratti a monte e a valle dell'infrastruttura al fine di garantire nel tempo l'efficienza idraulica dello stesso, limitata dalla presenza dell'opera e, di darne opportuna comunicazione all'Autorità di Bacino (Circolare SG 15357/2022);
- il Soggetto autorizzato si dovrà fare carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idrogeologica;
- questa Autorità si riserva la facoltà di ordinare modifiche all'opera autorizzata a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca del presente provvedimento nel caso in cui si rendesse necessario intervenire nel corso d'acqua in corrispondenza delle opere in argomento;
- venga sollevata in maniera assoluta l'Amministrazione Regionale da qualsiasi azione e/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento.
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto autorizzato unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico dei corsi d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questa Autorità di Bacino ;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

Il progetto in esame prevede la realizzazione di opere che comportano l'utilizzo o l'occupazione stabile di aree demaniali. Più precisamente: *attraversamenti aerei con opere viarie.*

Per tale motivo, l'inizio dei lavori di che trattasi è subordinato all'avvenuta presentazione dell'istanza di concessione per l'utilizzo delle aree demaniali interessate dal progetto, da inoltrare a questa Autorità di Bacino

L'inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino, dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa

Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina "*Aree tematiche*" □ "*Siti tematici*" □ "*Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica*" □ "*Elenco Autorizzazione idraulica unica*".

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo
Ing. Pietro Esposito
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93

Il Dirigente del Servizio 7
Ing. Rosario Celi

ROSARIO CELI
REGIONE SICILIANA
DIRIGENTE
09.10.2026
15:36:16
GMT+02:00